



**La protesta** Dipendenti dell'Asl contro il park a pagamento dell'ospedale

## «Pronti a boicottare il parcheggio» 30 gen 2009

MESTRE — Se non otterranno risposte dal direttore generale dell'Asl 12 Antonio Padoan o dai vertici della Veneta sanitaria finanza di progetto (Vsfp), lunedì si trasformeranno in «parcheggiatori al contrario»: davanti alla sbarra di accesso all'ospedale dell'Angelo indirizzeranno dipendenti e pazienti ai parcheggi gratuiti, dall'Auchan a via Ceccherini (da dove parte la navetta del Comune a 1,10 euro). Continua la lotta dei sindacati contro il parcheggio a pagamento dell'Angelo: dall'1 febbraio infatti terminerà il periodo gratuito e i lavoratori dovranno pagare 20 euro al mese (o 35 se sono di società d'appalto), senza nemmeno il posto garanti-

to. Ieri l'assemblea convocata per discutere della promessa dell'assessore regionale alla Sanità Sandro Sandri di prorogare per ulteriori sei mesi la gratuità del park per i dipendenti, si è trasformata in una manifestazione spontanea agli uffici di Vsfp all'interno dell'ospedale. Ma il gestore ha rimandato al mitten-

”

**I sindacati  
Manderemo  
lavoratori e  
cittadini negli altri  
spazi per la sosta**

te i sindacati ed è stato allora che in un comunicato ufficiale è stata lanciata l'ipotesi di boicottaggio totale al park dell'Apcoa. All'assemblea ha partecipato anche il consigliere regionale dei Comunisti italiani Nicola Atalmi, firmatario dell'ordine del giorno del collega leghista Daniele Stival che chiedeva alla

”

**Atalmi  
Un'interrogazione  
per sapere se  
Padoan risponde  
alle istituzioni**

giunta Galan la gratuità del park oppure la creazione di un'alternativa gratis. Atalmi si è scagliato soprattutto contro Padoan, reo di non aver ascoltato i sindacati. «Presenterò oggi una interrogazione a risposta immediata all'assessore competente ed al presidente Galan per sapere se il suddetto direttore generale risponde in qualche modo alle Istituzioni democratiche che rappresenta», dice. Una presenza, quella di Atalmi, contestata però dai Cobas Sanità: «Dov'erano questi politici e perché non hanno denunciato qualche anno fa i rischi dell'operazione dell'ospedale di Mestre con project financing?».